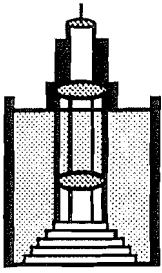


PER IL PROCEDIMENTO
DI COMPETENZA
TAGNI



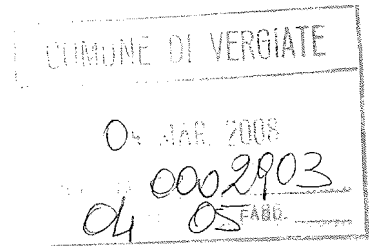
A.S.L.
Azienda
Sanitaria
Locale
della
Provincia di
VARESE

Istituita con
D.P.G.R.
n. 70640 del
22.12.1997

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO SANITA' PUBBLICA**

Via O. Rossi, 9 - 21100 VARESE
Tel.: 0332/277240- Fax.: 0332/277414
E-mail: Diprevenzione@asl.varese.it
Rif. Protocollo aziendale: NP

Responsabile del procedimento:
Dott. Paolo Bulgheroni
Incaricato dell'istruttoria:
T.P. Walter Clerici



Ai Sig.ri Sindaci dei
Comuni della
Provincia di Varese

e p.c. Spett. Regione Lombardia
Servizio Fitosanitario Regionale
Piazza IV Novembre 5
20124 - Milano

Spett. Parco Lombardo della
Valle del Ticino
Via Isonzo n. 1
20013 - Magenta

Ai Responsabili delle
Aree Distrettuali di:
BUSTO ARSIZIO
GALLARATE
LAVENO MOMBELLO
SARONNO
SESTO CALENDE
VARESE

Prot. 2008/014DPM00 22444

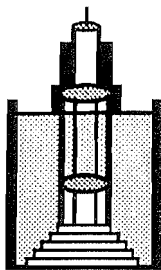
Varese, 28 FEB. 2008

OGGETTO: lotta alla infestazione da processionaria del pino e della quercia

Con l'approssimarsi della stagione primaverile, si richiama l'attenzione delle Amministrazioni Comunali in indirizzo sulle misure di contrasto delle infestazioni da processionaria, a possibile tutela della salute pubblica ed in considerazione degli effetti sanitari negativi prodotti dalle forme larvali di tale insetto infestante (nell'uomo, reazioni epidermiche e reazioni allergiche, soprattutto in soggetti particolarmente sensibili).

Per quanto riguarda la lotta alla **Processionaria del pino** (Traumatocampa Pityocampa), per le aree interessate, si intende in particolare richiamare le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale 17 Aprile 1998 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino", a cui si deve fare riferimento per le necessarie azioni di controllo (per informazioni dettagliate circa aspetti biologici, danni, metodi di controllo e normativa di riferimento, cfr. il sito tematico del Servizio fitosanitario regionale al seguente indirizzo web: www.agricoltura.regione.lombardia.it).

Sede Legale: Via Ottorino Rossi, 9 - 21100 VARESE - Tel. 0332/277.111 - Fax 0332/277.413
C. F. e P. IVA 02413470127



A.S.L.

Azienda
Sanitaria
Locale
della
Provincia di

VARESE

Istituita con
D. P. G. R.
n. 70640 del
22.12.1997

Per quanto riguarda la **Processionaria della quercia** (*Thaumetopoea Processionaea*), alla luce degli inconvenienti lamentati in passato in alcune zone boschive dell'area meridionale della nostra Provincia, al fine di prevenire una possibile ulteriore diffusione dell'insetto nella prossima stagione calda (anche in considerazione del fatto che la stagione invernale non ha fatto registrare temperature particolarmente rigide), si evidenzia l'opportunità di considerare in tali aree l'esecuzione di interventi mirati di disinfestazione.

Al proposito, si ricorda che la processionaria della quercia è una piccola farfalla (30-40 mm) con ali anteriori grigio brune con fasce trasverse più scure e ali posteriori biancastre tendenti al giallo con una sfumatura scura sul margine interno. Gli adulti sfarfallano in agosto e settembre e si accoppiano durante la notte. Le femmine depongono le uova a gruppi di 200 - 300 elementi sulla corteccia delle querce, preferendo le parti più esposte al sole.

Le uova svernano e nella primavera seguente, generalmente in aprile, nascono le larve che cominciano a rodere le foglie più tenere; si costruiscono un nido, cilindrico o conico, riunendo con fili di seta gruppi di foglie, ove si rifugiano durante il giorno. All'imbrunire le larve escono in fila dai loro rifugi, si sparpagliano poi sui rami e verso l'alba ricompongono la fila e ritornano al nido.

Il nido può essere cambiato varie volte e solo nel mese di giugno, quando le larve sono ormai mature e rodono tutte le foglie, formano il nido definitivo. Alla fine di giugno o primi di luglio avviene l'incrisolidamento all'interno di un bozzolo costruito nel nido stesso o in prossimità di questo. Le larve sono densamente pelose e caratterizzate dalla presenza di un ciuffo di peli urticanti nella parte mediale di ogni segmento di cui è costituito il loro corpo.

Questi peli sono molto fragili e sottili e si rompono facilmente diffondendosi nell'ambiente circostante. Il periodo in cui la diffusione dei peli è maggiore è generalmente il mese di maggio, prima quindicina di giugno, durante il quale, le larve hanno raggiunto la maturità. I peli sono in particolare pericolosi per l'uomo in quanto se vengono a contatto con la cute provocano fastidiosi eritemi e ben più gravi reazioni quando vengono a contatto con gli occhi o con le mucose respiratorie, oppure se vengono ingeriti. Analoghe reazioni si possono riscontrare negli animali domestici (generalmente cani) che stanziano e/o attraversano le zone infestate.

Si ricorda da ultimo che gli interventi di lotta-contenimento della diffusione della processionaria della quercia per essere efficaci devono essere eseguiti contro le larve di prima generazione (generalmente nel mese di aprile).

Nel sottolineare che, in riferimento alla problematica segnalata, questo Servizio rimane a disposizione delle Amministrazioni Comunali per l'eventuale supporto tecnico-scientifico ed informativo che dovesse rendersi necessario (Rif. T.P. Sig. Walter Clerici, tel. 0332.277240/507; e-mail: clericw@asl.varese.it), si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Paolo Bulgheroni

Il Responsabile del
Dipartimento di Prevenzione Medico
Dott. Vincenzo Rema